



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/1510  
25 August 2025

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**1531<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1531, punto 1 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1510**  
**RACCOMANDAZIONE DI ADOTTARE UNA DECISIONE SULLA**  
**CESSAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROCESSO OSCE DI MINSK,**  
**DEL RAPPRESENTANTE PERSONALE DEL PRESIDENTE IN**  
**ESERCIZIO DELL'OSCE PER IL CONFLITTO OGGETTO DELLA**  
**CONFERENZA OSCE DI MINSK E DEL GRUPPO DI**  
**PIANIFICAZIONE AD ALTO LIVELLO**

Il Consiglio permanente,

1. chiede alla Presidenza del Consiglio permanente di trasmettere alla Presidenza in esercizio il progetto di decisione del Consiglio dei ministri sulla cessazione delle attività del Processo OSCE di Minsk, del Rappresentante personale del Presidente in esercizio dell'OSCE per il conflitto oggetto della Conferenza OSCE di Minsk e del Gruppo di pianificazione ad alto livello (MC.DD/2/25 del 20 agosto 2025);
2. raccomanda al Consiglio dei ministri di adottare la presente decisione attraverso una procedura del silenzio che scadrà lunedì 1 settembre 2025 alle ore 12.00 CET.

PC.DEC/1510  
25 August 2025  
Attachment

ITALIAN  
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Armenia:

“Con riferimento all'adozione della decisione del Consiglio permanente sulla raccomandazione di adottare una decisione sulla cessazione delle attività del Processo OSCE di Minsk, del Rappresentante personale del Presidente in esercizio dell'OSCE per il conflitto oggetto della Conferenza OSCE di Minsk e del Gruppo di pianificazione ad alto livello, la delegazione dell'Armenia desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

L'Armenia, insieme all'Azerbaijan, ha avviato l'adozione della presente decisione sulla base dell'appello congiunto dei Ministri degli affari esteri della Repubblica di Armenia e della Repubblica dell'Azerbaijan al Presidente in esercizio dell'OSCE firmato il 9 agosto 2025 a Washington D.C.

Lo stesso giorno i Ministri degli esteri dell'Armenia e dell'Azerbaijan hanno siglato il testo concordato dell'Accordo sull'instaurazione della pace e di relazioni interstatali tra la Repubblica dell'Azerbaijan e la Repubblica di Armenia, in presenza del Primo Ministro della Repubblica di Armenia, del Presidente della Repubblica dell'Azerbaijan e del Presidente degli Stati Uniti d'America, che hanno anch'essi firmato la Dichiarazione congiunta.

Nella Dichiarazione congiunta è stata riconosciuta la ‘necessità di tracciare un percorso per un futuro luminoso libero dal conflitto del passato, conforme alla Carta delle Nazioni Unite e alla Dichiarazione di Almaty del 1991’. In essa si afferma che sono state create le condizioni ‘per dare finalmente avvio a relazioni di buon vicinato sulla base dell'inviolabilità dei confini internazionali e dell'inammissibilità dell'uso della forza per l'acquisizione di territori dopo un conflitto che ha provocato immense sofferenze umane’. Si dichiara inoltre che l'attuale ‘realtà, che non può e non deve mai essere soggetta a revisione, consente di voltare pagina rispetto al capitolo dell'ostilità tra le nostre due nazioni’.

In tale contesto, i Ministri degli esteri dell'Armenia e dell'Azerbaijan hanno lanciato un appello congiunto per la chiusura delle strutture del Processo di Minsk dell'OSCE, poiché ‘non sono più rilevanti alla luce dei cambiamenti cardinali della situazione che ne ha determinato l'istituzione’. I Ministri hanno inoltre confermato il loro ‘impegno comune nei

confronti della Carta delle Nazioni Unite e dell'Atto finale di Helsinki a proseguire il processo di normalizzazione a livello bilaterale'.

Nel quadro di questa dinamica storica, la Repubblica di Armenia guarda con fiducia alla tempestiva firma e ratifica dell'Accordo di pace.

Grazie.”